

LE NOSTRE STRUTTURE TERRITORIALI

ASTI: PARTENZA LANCIATA

Alla Sezione di Asti, ultima nata nella famiglia Assindatcolf, dedichiamo questo servizio speciale del notiziario per la vitalità che la nuova struttura sta dimostrando e l'interesse che la stessa sta già suscitando nella provincia astigiana.

La Sede della Sezione è ubicata presso la Confedilizia di Asti. Il delegato provinciale è stato individuato nella persona della Signora Clara Currado, che ha accettato questo incarico con grande entusiasmo.

GIÀ TUTTI I SERVIZI

La Sezione si è messa in condizione, da subito, di svolgere per gli associati tutti quei servizi che assicurano Sezioni ormai affermate e quindi:

- *consulenza generale sul rapporto di lavoro domestico;*
- *predisposizione del contratto di lavoro;*
- *pratiche di assunzione con relativa comunicazione agli enti preposti;*
- *elaborazione del foglio paga;*
- *conteggio dei contributi e relativi pagamenti alle scadenze;*
- *conteggio delle ferie, del T.F.R., e relative competenze;*
- *pratica di cessazione del rapporto di lavoro e relativa comunicazione agli enti;*
- *pratiche per agevolazioni fiscali;*
- *regolarizzazione posizione lavorativa extra-comunitari.*

I PROPOSITI

I propositi della neocostituita Sezione sono ambiziosi; *in primis* vi è quello di sviluppare sul territorio della provincia di

Asti l'informazione e i relativi servizi ai datori di lavoro domestico, in modo che essi possano svolgere più agevolmente i dovuti adempimenti normativi.

COMBATTERE IL "NERO"

L'impegno maggiore deve consistere nell'abbattere la piaga del lavoro nero; su questo punto la Signora Currado è molto determinata e si pone per prima cosa una domanda: *quali sono le motivazioni che inducono il datore di lavoro domestico a non regolarizzare la posizione del lavoratore?* I motivi possono essere svariati, ma al primo posto c'è il risparmio del versamento dei contributi.

DUE BUONE RAGIONI PER REGOLARIZZARE

Da oggi ci sono **due ragioni ben precise** per regolarizzare i lavoratori.

La prima deriva da un messaggio dell'INPS in cui l'ente rende noto che sta richiedendo ai datori di lavoro domestico inadempienti i contributi non versati o versati in modo scorretto oppure le sanzioni per i ritardi.

L'INPS ha già predisposto un programma di controllo attraverso il quale in caso di errore o di mancato pagamento, invierà la rettificata, comunicando il versamento da effettuare entro trenta giorni dal ricevimento della lettera; con tale lettera l'INPS invierà direttamente a casa del contribuente il mod. F24 per il versamento, interrompendo così anche la prescrizione quinquennale del pagamento.



Asti: piazza Medici con la slanciata Torre Troyana

La seconda importante ragione è connessa alla facoltà di dedurre dalle tasse i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti per legge dal datore di lavoro per gli addetti ai servizi domestici ed all'assistenza personale o familiare.

In base alla legge tali contributi sono one-

**ASSINDATCOLF
SEZIONE DI ASTI
VIA DELLE GRAZIE 1
TEL. 0141/557742**

ri deducibili e pertanto vengono sottratti dal reddito, per la parte a carico del datore di lavoro, fino ad un massimo di euro 1.549,37; per il 2006 si potrà usufruire di una ulteriore deduzione, a fronte di spese sostenute per l'assistenza di persone non autosufficienti, fino ad un massimo di euro 1.820,00

Due buone ragioni, queste, per affrettarsi a regolarizzare il rapporto di lavoro domestico.

LO SCUDO "BUSTA PAGA"

La busta paga, che presuppone la regolarizzazione, è quindi lo strumento necessario per non correre rischi ed ottenere i benefici fiscali.

La Sezione di Asti può aiutare le famiglie in questo basilare adempimento e le famiglie con collaboratori domestici daranno certamente una risposta positiva.

Rivolgersi all'Assindatcolf significa risparmiare tempo e denaro.



La sig.ra Clara Currado, responsabile della Sezione, a colloquio con un'associata